

## Le nostre inchieste

## Cosa chiedono i giovani alla politica

In questi ultimi giorni sono andata in giro e ho posto ai miei coetanei la domanda "cosa chiederesti agli amministratori di Modigliana?". Come mi aspettavo, molti non hanno saputo rispondermi.

I pochi però che hanno espresso le loro opinioni hanno detto chiaramente ciò che vogliono. Modigliana è priva di un punto di ritrovo adatto ai ragazzi sotto i vent'anni e questo ci penalizza non poco, perché se vogliamo uscire la sera ci rifugiamo sempre in qualche vicolo e non è decisamente una cosa carina. Però la cosa che ci fa più rabbia è che da tempo chiediamo questa cosa, invece, il sindaco si mette a far costruire un inutile marciapiede in corso Garibaldi.

Noi ragazzi ce ne facciamo poco di una sfilza di viole che sono utili solo a far inciampare la gente; noi abbiamo bisogno di un luogo dove esprimere noi stessi, non di una presa in giro. E

quindi, se qualcuno dalle alte cariche si decidesse a darci ascolto almeno una volta, saremmo sicuramente molto più contenti. Oltre a ciò, una cosa che preoccupa tutti è la crisi economica che "recentemente" ha scosso l'Italia e che si fa sentire anche a Modigliana. Ovviamente noi ragazzi ci siamo chiesti se per noi qui ci sarà la prospettiva di un lavoro, e, ora come ora, la risposta è negativa.

Quello che chiediamo è di non essere costretti ad andarcene dal paese in cui siamo cresciuti prima del previsto, ciò in cui speriamo ogni giorno è che i nostri genitori non perdano il lavoro per non dover abbandonare la nostra terra. Perché dopo tutto il lavoro è un diritto e tolto questo non resta che una lunga decadenza verso l'oblio che tutti vorremmo evitare.

Mariana Ghedina



Piuttosto che un marciapiede manca un punto di ritrovo per i ragazzi under20 ma sperano anche nel lavoro, qui, in paese

## notizie flash

Mese di maggio



Dal lunedì al venerdì, dalle ore 20.30, ogni sera recita del rosario in Duomo, animato da bambini e ragazzi. **Sabato 10**, alle 20.30 appuntamento per la recita del rosario nella piazzetta dei Setaioli - Casone. **Domenica 11**, in zona Costa.

## Pellegrinaggio a Lourdes

Fino a esaurimento posti si accettano iscrizioni (100 euro di caparra) per il pellegrinaggio a Lourdes programmato dal 18 al 22 agosto dall'Unità pastorale Modigliana, Tredozio, Lutrano. *Iscrizioni: don Massimo Monti, pievano di Tredozio 333.1818706.*

Tre i premiati del 2014:  
Germano Biondi, Antonio  
Gramentieri e la Protezione  
Civile Nucleo Volontari  
Antincendio di Modigliana



Tre sciarpe  
bianco  
azzurre

È passato un mese (era il 19 aprile), ma non possiamo rinunciare a ricordare la consegna delle sciarpe azzurre che ogni anno mette in evidenza qualche modiglianese per il suo curriculum vitae o per aver promosso il nostro paese in Italia o nel mondo. Si è trattato dell'ultima premiazione fatta dal sindaco uscente Claudio Samorì. Presenti in sala anche diversi cittadini e premiati delle precedenti edizioni. Dei premiati, Antonio Gramentieri, Germano Biondi e la Protezione Civile modiglianese, presentiamo ora il curriculum.

Antonio Gramentieri

Un collega giornalista giovane e con un curriculum di tutto rispetto. Cominciamo dagli studi con laurea in Scienze Politiche; seguita da un master in giornalismo e comunicazione. La

passione per la musica lo porta al ruolo di direttore artistico del Festival Strade Blu, da anni collaudata manifestazione che spazia in tutta la Romagna. Produttore di eventi multimediali e multipiscinari fra cui: The Gilgames' tale; Il Ragionevole ricordo di un destino; Rassegna "Selvatico"; Cogli l'attimo. Nelle collaborazioni televisive ricordiamo i programmi: Rock in Rebibbia su MTV; fra le collaborazioni giornalistiche: il settimanale Settesere; la rivista culturale Gagarin; Musica, l'inserto di Repubblica. Dal 2009 fondatore del gruppo "I Sacri Cuori" con tournée in tutta Europa, in Australia e Stati Uniti. Concludiamo in musica ricordando che lo scorso anno ha composto la colonna sonora del film: "Zoran, il mio nipote scemo", pellicola apprezzata dal pubblico. Ha suonato fra gli altri con Tom Jones, Clarence Gatemouth brown, i Litfiba e Bobby Solo.

Germano Biondi

Nasce a Modigliana e nel corso della

frequenza della Scuole di Avviamento professionale, incontra il cav. Pietro Alpi che diventa suo maestro di vita e di lavoro. Negli anni 70 entra come dipendente nella Ica Industria della Azienda Alpi. Nel 1984 inizia un'attività artigiana di lavorazione del legno e nel 1989 con i figli Roberto e Silvia e la moglie Gina, fonda la Bimp snc. Nel 1996 entra in Azienda il figlio piccolo Andrea, trasforma la società in srl e assume altri dipendenti. È figura esemplare per le sue capacità, la sua laboriosità e per il coinvolgimento della famiglia intera nella gestione dell'azienda quale strumento per superare sia le crisi di lavoro che le difficoltà della vita. Il suo profondo rispetto dei valori sociali e delle persone ne completano lo straordinario profilo di cittadino,



imprenditore, padre di famiglia.

Protezione Civile

Il riconoscimento della Sciarpa Biancazzurra alla Protezione Civile - Nucleo Volontari Antincendio di Modigliana, vuole testimoniare la gratitudine profonda della comunità intera a tutti quei "ragazzi e ragazze" che in questi anni hanno svolto con dedizione assoluta e spirito di sacrificio, la loro opera in tutte le emergenze nel proprio comune e nei grandi drammatici eventi del Paese. Presenti nelle grandi tragedie dell'Irpinia, dell'Umbria, dell'Abruzzo, del Friuli, della Liguria - solo per citarne alcune - hanno collaborato alla realizzazione di tutti gli eventi importanti, anche se non di loro stretta competenza (feste, gare ciclistiche, rassegne, ecc...). Chi non ricorda la straordinaria esperienza del "Nevone"! Il riconoscimento del loro impegno e la stima acquisita a livello regionale e nazionale, ha consentito al Comune di accedere ai fondi di Protezione Civile per la messa in sicurezza della Rocca dei Conti Guidi, della Caserma di Protezione Civile e Vigili del fuoco, della sede di formazione regionale di Montebello. Il riconoscimento intende ricordare anche l'impegno di quanti fondarono il N.V.A. e ora non sono più con noi.